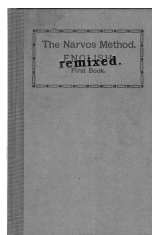


## The Narvos Method. English. Remixed.

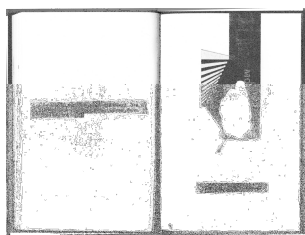
di Luca Bertolo. 2006

misure: cm 12.2 × 18.7 × 1.2 chiuso, cm 24 × 18.6 aperto

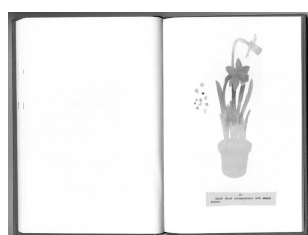
materiali: carta canaletto liscio bianco, g.160, coperta cartonata con tela 2mm



copertina



doppie pagine



*“Last but not least, mentre lavoravo ai disegni, andai a vedere una rassegna antologica di un gigante del cinema cosiddetto sperimentale, sebbene questo regista sia ancora oggi pressoché sconosciuto. I suoi cortometraggi, specie il capolavoro che contiene un dialogo tra due panda, sono stati per me come un lampo a ciel sereno che ha illuminato il mio lavoro. Il nome d’arte di questo artista è Owen Land: da anni ha smesso di fare film ( a quanto se ne sa) e se ne sta ritirato e irraggiungibile da qualche parte sulla West Coast. Si dice che viva in campagna e coltivi piselli. A lui, ai suoi Panda e al suo silenzio mi piace dedicare questo libricino”.*

(Luca Bertolo, Nota)

Dopo cento anni dalla pubblicazione del primo *The Narvos Method. English. First Book* (Berlino, 1910) e dai primi studi sul linguaggio, Bertolo propone frammenti di testo del vecchio volume: un linguaggio inattuale, nella forma e nei contenuti, che ritrova nuovo significato in un percorso di immagini al “valico”, in continuo scambio tra il dato, elementare e nudo, e la complessa capacità partecipativa dell’autore.

Un codice fuori uso, qui rigenerato in aforismi come “intercettazioni filosofiche”, ironiche e poetiche.

Le immagini sono frammenti del reale (percepito e concepito) che sembrano cavate da un archivio indistinto dell’attuale, senza filtri, o con un’attribuzione di valore volutamente arbitraria. E allo stesso modo queste immagini sono restituite, illustrate, con la stessa attenzione con cui i moderni disegnavano le rovine dell’Impero.

Il montaggio è fase essenziale:

riarticolata, ricomposta, ricombinata, la realtà e le sue immagini riaffiorano ironiche, dal pallido e ormai inadeguato imperativo del documento.

## Biografia in breve.

*Nato a Milano nel 1968, Luca Bertolo, risiede nei primi anni di vita a Sao Paulo in Brasile; di nuovo a Milano frequenta il corso di Scienze dell'Informazione dove scrive una tesi di logica matematica, poi la Scuola di Arti Applicate e la Scuola Serale di Nudo a Brera; lavora come illustratore.*

*Nel '92 è a Londra e poi di nuovo a Milano come Bibliotecario.*

*Del '94 è l'iscrizione al corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera.*

*Nel 1998, alla fine del percorso di studi, si trasferisce a Berlino dove risiede fino al 2005. Ora si è stabilito tra i monti della Versilia.*

*Tra le esperienze che qualificano la sua formazione di artista sono le borse di studio "The Pollock – Krasner Foundation" di New York e "La Artist in Residence Programm" di Vienna.*

*Collabora con il teatro come scenografo e scrive di arte e critica.*

*Ha partecipato a diverse mostre collettive a Milano, Berlino, New York, Monaco, Bologna, Siena, ecc. Tra le personali, le ultime sono alla galleria de March di Milano.*

---

## **Mud Art Foundation**

400 mq di spazio espositivo, sale di lettura proiezioni e incontri.

MUD si propone di favorire, realizzare e diffondere progetti di arte contemporanea come spazio espositivo, come editore, ma più genericamente e soprattutto come interlocutore attento e ospite grato.

L'attenzione di Mud Art Foundation è rivolta in particolar modo alle pratiche installative, all'editoria e al binomio arte-nuovi media.

Nel 2006 Mud ha edito un primo libro: *"The Narvos Method. English. First Book. Remixed"*, dell'artista Luca Bertolo; si è garantita, inoltre, la cura di una collezione di libri d'artista contemporanei destinata ad importanti acquisizioni.

Fondazione di recentissima costituzione, Mud gode e godrà di una sostanziale indeterminatezza formale e teorica; disposta al cambiamento, alla contraddizione e alla sperimentazione:

*"Mud è **fondazione** per definire ciò che non è. Non è un'impresa, non vuole svolgere il ruolo della galleria.*

*E' fondazione per struttura, per acquisire i requisiti e gli strumenti tecnici necessari al suo funzionamento. Per il resto è MUD e basta.*

*L'interesse è incentrato sui processi; inserirsi nel percorso, dare supporto agli scambi, monitorare le diverse fasi, gli imprevisti, le emergenze che conducono alla realizzazione di un progetto, il suo manifestarsi."*

(Donatella Nani)